



Consiglio Regionale
del Veneto



Unioncamere
Veneto

CALRE
Gruppo di lavoro "Federalismo finanziario"

Working Program 2012

Marzo 2012

1. Introduction

Il presente documento illustra il programma di attività 2012 del Gruppo di lavoro “Federalismo finanziario” che il Consiglio Regionale del Veneto coordina da cinque anni nell’ambito della CALRE.

Per i temi trattati e le proposte avanzate, il piano di lavoro rappresenta la naturale prosecuzione delle precedenti attività ed è in linea con i documenti presentati e discussi nel corso delle numerose riunioni del Gruppo di Lavoro “Federalismo finanziario”¹. Come si ricorderà, in estrema sintesi, tali documenti, dimostravano che:

- un maggior decentramento delle responsabilità e delle competenze ai livelli di governo periferici è in grado di assicurare una migliore applicazione del principio di sussidiarietà, di favorire una migliore gestione della finanza pubblica e di stimolare una maggiore efficienza amministrativa;
- una maggiore autonomia finanziaria è in grado di attenuare gli effetti negativi sulla concorrenza delle imprese derivanti dai differenti assetti istituzionali presenti all’interno dell’Unione e dall’estrema variabilità dei flussi finanziari interni a ciascun Paese;
- una maggior autonomia istituzionale e decisionale è in grado di legittimare la fiscalità di vantaggio regionale/locale, di favorire misure innovative di politica fiscale a vantaggio di imprese e famiglie, di ridurre la burocrazia implicata nelle politiche degli incentivi e nei meccanismi di “prelievo e redistribuzione” delle risorse, di stimolare lo sviluppo economico e sociale a livello locale.

Alla luce dei risultati raggiunti, il Consiglio Regionale del Veneto intende approfondire nel corso del 2012 alcuni aspetti connessi al federalismo finanziario come leva fondamentale per costruire ed affermare l’Europa delle regioni.

¹ Per maggiori approfondimenti si rinvia al “Documento di Bilbao”, presentato in occasione dell’Assemblea plenaria della CALRE del 3-4 novembre 2008 nei Paesi Baschi e al “Documento di Innsbruck”, presentato in occasione dell’Assemblea plenaria della CALRE del 18-19 ottobre 2009 a Innsbruck.

1. Background

Il progressivo decentramento di poteri e risorse dal Centro alla Periferia, specialmente a partire dagli anni Novanta, è un elemento che accomuna molti Paesi europei. La riorganizzazione degli assetti pubblici in chiave decentrata può essere interpretata come conseguenza della crescente importanza del principio di sussidiarietà in sede europea e, da un punto di vista più pratico, come soluzione al fine di aumentare e rafforzare i processi di razionalizzazione della spesa pubblica.

Tuttavia, la crisi finanziaria degli ultimi anni ha rallentato, se non bloccato completamente, tale processo. L'analisi dei conti pubblici delle Amministrazioni territoriali dei Paesi europei fa emergere una regressione della dimensione delle entrate e delle spese negli ultimi due anni. Questo è dovuto anche alla riduzione dei flussi finanziari centrali che, in molti Paesi, sono stati oggetto di interventi restrittivi al fine di correggere l'andamento dei conti pubblici nazionali. In questo senso, il processo di decentramento fiscale e amministrativo in Europa rischia di diventare una delle vittime dell'attuale crisi finanziaria dei mercati.

La mappa di entrate e spese delle Regioni europee conferma quanto emerso dall'analisi dei conti pubblici aggregati: tra il 2005 e il 2009, le spese delle Amministrazioni di livello regionale sono cresciute in misura maggiore rispetto alle entrate. Tale dinamica consente di far luce su una situazione di sofferenza e di criticità nel panorama del governo locale in Europa: vi è il rischio, infatti, che tale disallineamento tra entrate e spese possa ampliarsi ulteriormente con il protrarsi della crisi finanziaria, generando una maggiore esposizione debitoria degli enti regionali.

Ovviamente, la dimensione del bilancio regionale è funzione sia delle competenze assegnate, sia delle risorse fiscali attribuite (soprattutto a seconda che si tratti di Paesi federali o Paesi "non federali"). Inoltre, influiscono sensibilmente la dimensione demografica dell'ente territoriale e l'ammontare della ricchezza prodotta. Tuttavia, anche se eterogenei dal punto di vista dei poteri e delle dimensioni del bilancio, i livelli di governo regionale in Europa sono accomunati sia dal progressivo decentramento registrato negli ultimi decenni, sia dal rischio che tale processo di devoluzione di poteri e risorse possa interrompersi per lungo tempo.

Le politiche di governo locale, al fine di sostenere la competitività del sistema economico in questa fase di crisi acuta, devono tenere conto non solo dei trasferimenti di risorse che dal Governo nazionale giungono agli enti territoriali. Vi sono, infatti, forme di indirette di trasferimento di risorse verso i territori che, attraverso la legislazione statale in materia fiscale, previdenziale e assistenziale, agiscono sul reddito disponibile dei singoli cittadini riducendo le disparità regionali in merito alla capacità fiscale. Se le modalità di riequilibrio fiscale non sono improntate in una logica di trasparenza, vi è il rischio che tali flussi finanziari alterino la capacità competitiva dei territori più dinamici sotto il profilo economico.

2. Main goals

Il lavoro realizzato nel corso del 2011 ha evidenziato che l'attività di rilevazione di dati su questi aspetti richiede un grande lavoro di progettazione, di standardizzazione e soprattutto di sollecito. E non sempre i dati raccolti sono perfettamente confrontabili per motivi associati alle diverse legislazioni nazionali in materia di finanza pubblica. Permangono alcune criticità da risolvere e per fare questo serve ancora molto lavoro e molta collaborazione da parte delle regioni della CALRE e non solo.

Per questo motivo, è necessario che le attività del Gruppo di lavoro "Federalismo Finanziario" possano proseguire anche nei prossimi anni. Il Consiglio regionale del Veneto ha investito molto su questo tema e saremmo quindi lieti di poter proseguire il "viaggio" che abbiamo iniziato nell'ottobre 2006, avanzando alcune proposte operative:

- **condividere nell'ambito del Gruppo di lavoro "Federalismo finanziario" le criticità emerse nello svolgimento delle attività 2011;**
- **progettare e avviare un intervento formativo dedicato a tutti i membri della CARLE volto a spiegare l'importanza di disporre di dati sui flussi finanziari a livello territoriale;**
- **coinvolgere i referenti delle Conferenze nazionali delle Assemblee legislative regionali, al fine di avviare forme di collaborazione con i livelli centrali di governo (ministeri);**
- **costituire nell'ambito del Gruppo di lavoro "Federalismo finanziario" un network di referenti tecnici con competenze statistico-finanziarie, segnalati dalle regioni aderenti alla CALRE, finalizzato al confronto e allo scambio di dati e metadati a livello regionale sui flussi finanziari tra i diversi livelli di governo;**
- **perfezionare e portare a regime il sistema di monitoraggio e di benchmarking tra le regioni europee aderenti alla CALRE per misurare e confrontare il livello di attuazione del federalismo fiscale e di decentramento amministrativo;**
- **progettare e realizzare una ricerca sugli effetti distorsivi sulle economie regionali derivanti da situazione di squilibrio finanziario tra aree ricche e aree povere dei singoli Paesi (elevati differenziali di residuo fiscale);**

La proposta di creare un network tra regioni su questi temi, se realizzata, potrebbe servire a rafforzare il ruolo della CALRE stessa in ambito europeo. Nello stesso tempo il network diventerebbe uno strumento per avviare una vera politica regionale europea, valorizzando il ruolo fondamentale dei Consigli regionali. Il valore dell'iniziativa che il Gruppo di lavoro intende portare avanti è quello che unendo le forze è possibile fare in poco tempo ciò che richiederebbe anni, ma alla base è necessaria una buona organizzazione. Il Gruppo di lavoro intende condividere con tutti i Presidenti delle Assemblee regionali della CALRE le modalità di contatto con le DG della Commissione UE, invitandoli a partecipare ufficialmente alle riunioni del Gruppo di lavoro.

3. Members of the Working group

Il Gruppo di lavoro “Federalismo Finanziario” è coordinato dal Presidente del Consiglio Regionale del Veneto Clodovaldo Ruffato ed attualmente è composto dai Presidenti dell’Assemblea Regionale delle seguenti Assemblee regionali europee:

- Parlamento delle Isole Åland (Finlandia)
- Assembleia legislativa della Regione autonoma di Madera (Portogallo)
- Parlamento del Baden-Württemberg (Germania)
- Assembleia nazionale del Galles (Regno Unito)
- Parlamento Basco (Spagna)
- Parlamento della Catalogna (Spagna)
- Assembleia della Comunità di Madrid (Spagna)
- Assembleia di Murcia (Spagna)
- Assembleia legislativa dell’Emilia Romagna (Italia)
- Consiglio della Provincia autonoma di Trento (Italia)
- Parlamento del Vorarlberg (Austria)
- Parlamento del Tirolo (Austria)
- Parlamento della Comunità Francese del Belgio

È intenzione del Consiglio regionale del Veneto verificare la disponibilità degli attuali componenti del Gruppo di lavoro ed estendere la partecipazione ad altre Assemblee regionali, in modo da garantire un’adeguata rappresentanza nei diversi Stati membri;

4. Working methodology

Il Gruppo di lavoro intende raggiungere gli obiettivi sopra pianificati attraverso la realizzazione delle seguenti attività:

- condividere con tutti i Presidenti delle Assemblee regionali della CALRE gli obiettivi del programma di lavoro e le modalità di contatto con le Istituzioni comunitarie;
- raccogliere informazioni e documenti già esistenti sugli argomenti e le tematiche connesse agli obiettivi del programma di lavoro;
- tenere aggiornata l’apposita sezione del sito web della CALRE attraverso la pubblicazione dei documenti e dei report già prodotti e di un’agenda delle attività del Gruppo di lavoro;
- organizzare due workshop sul Federalismo Finanziario e le tematiche proposte nel piano di lavoro;
- predisporre e presentare un report finale in occasione dell’Assemblea Plenaria in programma a Merida (Estremadura), nell’autunno 2012.

5. Activities calendar 2012

Il Gruppo di lavoro intende svolgere le attività secondo il seguente calendario:

- **20 Marzo 2012** (Bruxelles): presentazione del programma di lavoro
- **20-21 Aprile 2012** (Venezia): workshop formativo sul Federalismo Finanziario
- **4-5 Ottobre 2012** (sede da definire): presentazione stato avanzamento attività
- **Novembre 2012** (Merida): presentazione del report annuale all'Assemblea Plenaria CALRE